“Modifiche e Integrazioni al D. Lgs. 118/2011 inerenti l’introduzione della Contabilità Economico-Patrimoniale nelle Regioni”

ROBERTA SCOLA

Staff e Affari Giuridici della Direzione Centrale
Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli - Regione Liguria

Giornata di Studio sull’Armonizzazione della Contabilità Regionale:
l’esperienza degli Enti in sperimentazione e le novita’ normative al D.Lgs. 118/2011
Bologna, 21 giugno 2013

REGIONE LIGURIA

L'introduzione della Contabilità Economico-Patrimoniale nelle Regioni

Il testo vigente dell'art. 2 del D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della L. 42/2009" stabilisce quanto segue "*Le Regioni e gli Enti Locali……adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale".*

CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE (CO.GE)

rileva i fatti di gestione al fine di determinare il risultato economico di periodo (quale differenza fra costi e ricavi) e rappresentare il capitale alla data di chiusura del periodo

Si basa sul

PRINCIPIO DI COMPETENZA ECONOMICA

consiste nell'imputazione a ciascun esercizio di costi/oneri e ricavi/proventi indipendentemente dal momento dell'introito o dell'esborso monetario

CONTABILITA' FINANZIARIA (CO. FI)

finalizzata a monitorare e rendicontare le diverse fasi di acquisizione dell'entrata e di erogazione della spesa e di rappresentare la situazione finanziaria

REGIONE LIGURIA

Le nuove disposizioni contabili per le Regioni in corso di approvazione

A seguito degli esiti della Sperimentazione il Gruppo Bilanci operante presso la Ragioneria Generale dello Stato, cui è stata affidata la gestione della sperimentazione, ha avviato l'attività necessaria per l'adeguamento del decreto 118 alle risultanze della sperimentazione e ha altresì proceduto ad adeguare il D. Lgs. 76/2000 di contabilità delle Regioni "*Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle Regioni, in attuazione dell'art. 1, co. 4, della L. 208/1999*" iscrivendolo al Titolo III del D. Lgs. 118/2011.

Le nuove disposizioni in merito alla Contabilità Economico-Patrimoniale in corso di approvazione

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL TESTO VIGENTE DEL D. LGS. 118/2011

1) Eliminazione della finalità conoscitiva della contabilità economico-patrimoniale
2) Slittamento dall'1/1/2014 all'1/1/2015 del termine per l'applicazione della gestione della contabilità economico-patrimoniale (in analogia agli Enti in sperimentazione)
3) Aggiornamento dei Principi contabili applicati mediante Decreto del Capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze
4) Modifiche al Piano dei Conti Integrato

Le correlazioni temporali CO.FI-CO.GE e il Piano dei Conti Integrato

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese (o talvolta dell'impegno).

I costi ed i ricavi si rilevano in conseguenza delle transazioni effettuate dalle Pubbliche Amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) mentre proventi ed oneri sono conseguenti alle attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse).

Il Piano dei Conti Integrato

PIANO DEI CONTI INTEGRATO

CHE COS'E

*"Il Piano dei Conti Integrato, ispirato a comuni criteri di contabilizzazione, è costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in una sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali" (**art. 4, co. 2**).*

Il livello del Piano dei Conti Integrato comune rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica delle Pubbliche Amministrazioni.

FINALITA'

Il Piano dei Conti Integrato consente di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore.

Il Piano dei Conti Integrato consente il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici ed il miglioramento della raccordabilità dei Conti delle Pubbliche Amministrazioni con il Sistema Europeo dei Conti Nazionali.

REGIONE LIGURIA

Il Piano dei Conti Integrato in corso di approvazione

Il Piano dei Conti Integrato contiene il raccordo tra le voci di piano finanziario con quelle del piano economico e patrimoniale.

Ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli, ove previsti, il livello minimo di articolazione del piano dei conti è costituito almeno dal quarto livello.

Ai fini della gestione il livello minimo di articolazione del Piano dei Conti è costituito dal quinto livello.

Il Piano dei Conti Integrato in corso di approvazione contiene anche il raccordo con le scritture in partita doppia, sistema che prevede che per ogni operazione siano eseguite due registrazioni, in due conti distinti, in opposte sezioni (dare/avere), per importi complessivamente uguali, in modo che il totale dei valori registrati nelle due sezioni, sia sempre uguale.

ADEGUAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVO-CONTABILI REGIONALI

REGIONE LIGURIA

Il Piano dei Conti Integrato in corso di approvazione

PIANO DEI CONTI INTEGRATO

AUTOMATISMI

*Alla fine dell'esercizio, comunque, ancorché gli automatismi del piano dei conti abbiano consentito le registrazioni delle operazioni in maniera automatica è necessario procedere alla registrazione di **scritture di assestamento**, che permettono di determinare contemporaneamente la competenza dei componenti positivi e negativi del risultato economico e gli elementi del patrimonio di funzionamento.*

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

- ***di completamento**, che rilevano le operazioni che competono temporalmente all'esercizio ma in precedenza non rilevate;*
- ***di integrazione,** che aggiungono quote di costi o di ricavi la cui competenza economica appartiene all'esercizio, in precedenza non rilevati in quanto a manifestazione finanziaria futura;*
- ***di rettifica**, che tolgono quote di costi o di ricavi non di competenza del reddito d'esercizio, in precedenza rilevati contabilmente in quanto si è già avuta la loro manifestazione;*
- ***di ammortamento**, che attribuiscono all'esercizio le quote di costi e ricavi pluriennali considerate di competenza.*

E' necessario pertanto un adeguamento non solo dei sistemi informativi contabili ma anche organizzativi e di adeguata formazione del personale impegnato nella gestione di un nuovo sistema contabile, introdotto per la prima volta nel sistema contabile regionale, che se pur in gran parte "automatizzato" comporta a fine esercizio adeguate professionalità per la chiusura del bilancio.

REGIONE LIGURIA

La Contabilità Economico-Patrimoniale per la Gestione Sanitaria: Titolo II del D. Lgs. 118/2011

Peculiare, per le Regioni, è la gestione del bilancio regionale relativa ai capitoli inerenti il settore sanitario, per la parte direttamente gestita dalla Regione, la cosiddetta ***GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA****, istituita dall'1/1/2012.*

GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

E' uno specifico centro di responsabilità deputato all'implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra singola Regione e lo Stato, le altre Regioni, le Aziende Sanitarie, gli altri Enti Pubblici e i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con le risorse destinate ai rispettivi SSR.

La Gestione Sanitaria Accentrata utilizza, al fine di soddisfare le esigenze di standardizzazione delle procedure contabili, per le rilevazioni contabili un Piano dei Conti riconducibile alle voci dei modelli di rilevazione SP o CE di cui al Decreto Ministeriale del 13/11/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Piano dei Conti Integrato in corso di approvazione contiene il raccordo con le voci dei modelli ministeriali CE - SP utilizzati dalla Gestione Sanitaria Accentrata.

REGIONE LIGURIA

La Contabilità Economico-Patrimoniale del Titolo I e del Titolo II

Sono molte le perplessità in merito alla contabilizzazione, nell'ambito dello stesso bilancio regionale, dei fatti gestionali con differenti principi e criteri di contabilizzazione.

Al fine di superare le criticità espresse dalle Regioni ed armonizzare le disposizioni del Titolo I con quelle del Titolo II, il Gruppo Bilanci ha avviato di recente un Tavolo Interministeriale, al quale hanno partecipato fino ad oggi il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute e che dovrà proseguire i lavori alla presenza dei Coordinamenti Tecnici Interregionali Affari Finanziari e Salute.